

# I. C. LUIGI CAPUANA MINEO

PLESSO DUCEZIO

CLASSE 3 A

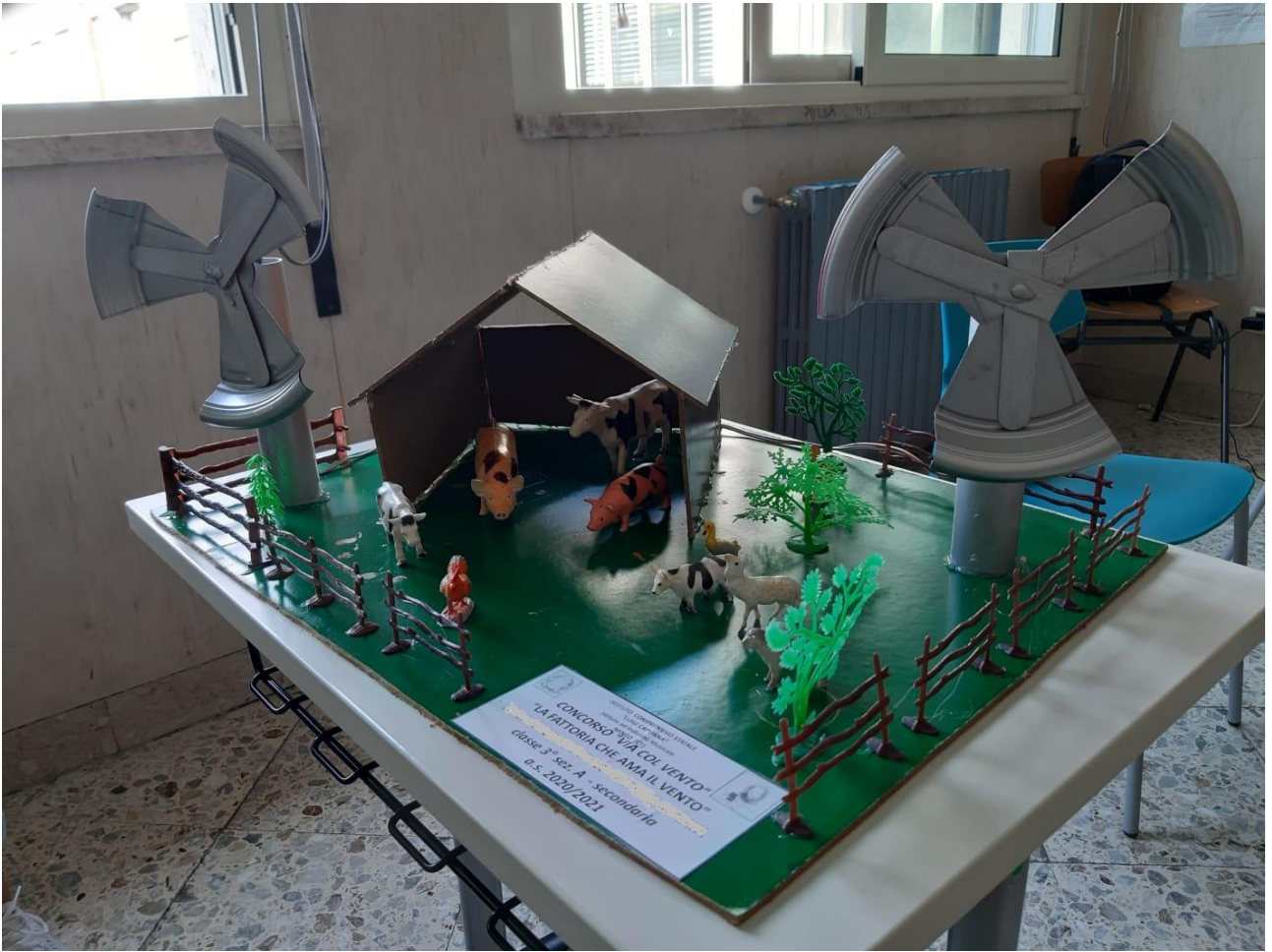
A.S. 2020/2021

CONCORSO: VIA COL VENTO

"LA FATTORIA CHE AMA IL VENTO"

ALUNNI :

- EMMA PULICI;
- IACOB RENATA;
- MESSINA AURORA;
- SCOLLO RAFFAELE;
- SILVESTRO SUAMI



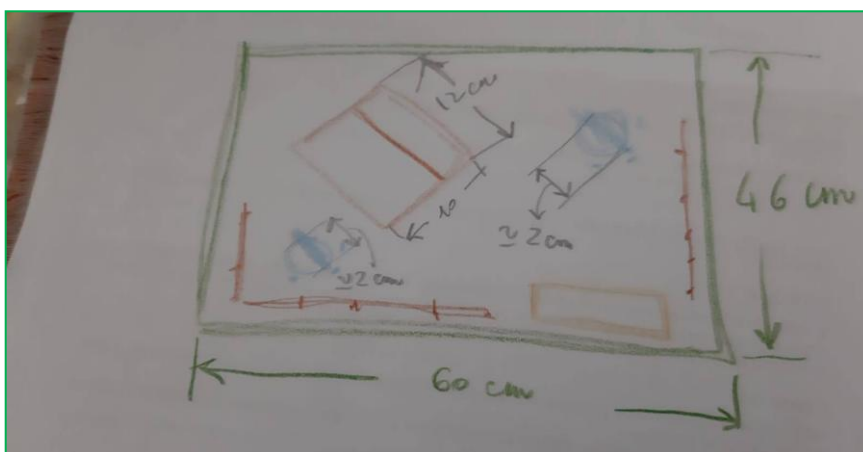
## Premessa



L'idea di partecipare al concorso "Via con Vento", nasce dopo aver visto il film "Il ragazzo che catturò il vento", del regista Chiwetel Ejiofor (2019). Questo film mi ha fatto molto riflettere soprattutto sulla fortuna che ho avuto e che ho nel poter studiare infatti il potere dell'istruzione come motore del cambiamento.

Tornando al progetto, io non l'ho realizzato da sola, ma ho voluto coinvolgere una mia compagna di classe *Renata Iacob* una ragazzina "speciale" perché l'inclusione fa parte della mia formazione scolastica anche grazie ai mie insegnanti che ci hanno fatto capire l'importanza di non escludere i più deboli. Quando parlando con Renata gli dissi che dovevano costruire un impianto eolico in miniatura, lei mi ha detto che voleva mettere anche degli animali. Mentre sceglieva gli animali ed io cominciavo a schizzare cosa fare, il nome al progetto è venuto spontaneo: **"LA FATTORIA CHE AMA IL VENTO"**.

Abbiamo iniziato riutilizzando un foglio di compensato grande cm 60xcm 46 lo abbiamo subito pitturato di verde per dare l'idea di un campo di grano verde. Utilizzando degli altri pezzi di compensato abbiamo realizzato una piccola stalla dove in seguito come dice Renata andremo a posizionare delle mucche.





Adesso è la volta dell'impianto eolico. Come noi sappiamo gli elementi di un impianto eolico sono: la torre, il rotore, la navicella e le pale. Quindi abbiamo iniziato dalla torre, poi abbiamo sistemato il rotore (motorino elettrico) che funge anche da navicella ed infine le pale.

Per realizzare la torre Il materiale che è stato scelto sono dei piccoli tubi in plastica che si utilizzano per piccoli scarichi dell'acqua. Sull'estremità superiore ho realizzato un incavo dove verrà collocato il rotore, che è stato sostituito da un piccolo motorino che funge da navicella.



Le pale sono state realizzate con dei piatti in plastica supportate al centro con delle stecche che si utilizzano i medici per ispezionare la bocca.



Il motorino che abbiamo utilizzato è un motorino elettrico DALLA TEK - DC Motor 140 mini.



Infine abbiamo posizionato gli animali per la felicità di Renata, ed infine la recinzione.



Per alimentare il motorino abbiamo utilizzato una batteria rettangolare da 9 volt.

Ecco il risultato finale della nostra creazione, ma ci siamo accorte che le pale devono essere finite e li coloriamo.

